

Il Sub Commissario

Allegato n. 1 Ordinanza n. 4/2021

## RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE **COMUNE DI CAMERINO (MC)**

### **SOMMARIO**

1. PREMESSA	2
2. CRITICITÀ E URGENZA	6
3. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ	7
4. LE OPERE DELL'ORDINANZA SPECIALE	9
5. CONFORMITÀ DI SPESA	18
6. GESTIONE DEI RISCHI	22
7. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	24

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA

La relazione, allegato 1 all'Ordinanza Speciale Comune di Camerino di seguito O.S., mira alla

ricognizione delle opere pubbliche il cui ripristino in termini di criticità ed urgenza è tale da

renderle prioritarie nell'ambito della programmazione delle attività di ricostruzione di Camerino. La

relazione ne individua le interrelazioni funzionali, che collimano in un approccio unitario, ne

delinea il cronoprogramma, tracciando la durata temporale delle fasi cruciali di ripristino; essa

sintetizza le modalità acceleratorie di selezione sia degli operatori economici responsabili dei

servizi di ingegneria ed architettura che di quelli per la realizzazione dei lavori di riparazione dei

danni, di miglioramento/adeguamento sismico, di miglioramento delle dotazioni impiantistiche ed

energetiche, di restauro e tutela. La relazione disamina la conformità della spesa complessiva per

ciascuna opera validata dall'amministrazione comunale, dall'USR Marche o da un qualsiasi livello

di progettazione che definisca in modo adeguato il quadro tecnico ed economico.

L'O.S. traccia il quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di

attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse

finanziarie.

L'amministrazione comunale ha predisposto alcuni documenti necessari a valutare le opere e gli

interventi connessi comprovanti: la capacità propria organizzativa in relazione alle funzioni di

soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alla

fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e

conseguente proposta di misure derogatorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli

interventi.

L'amministrazione rintraccia le criticità in termini di scarsità di risorse umane rispetto al quadro

unitario di realizzazione degli interventi ed individua per ciascuna opera le possibile deroghe di

selezione dei contraenti nelle diverse fasi della commessa pubblica.

La proposta di valutazione delle opere è stata avanzata dal Comune di Camerino nella persona del

Sindaco, valutata dal Sub Commissario sulla base di notizie, documenti, atti forniti dallo stesso e

2

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

verificate sul campo, con sopralluoghi del personale della struttura Commissariale, anche con l'ausilio dell'USR Marche.

Le opere sono collocate nel centro storico; il programma straordinario di ricostruzione, PSR, mette in luce l'interrelazione della ricostruzione di tali opere con quella privata grazie alla creazione di spazi idonei ad allestire aree di cantiere e vie di accesso, nonché segnala la migliore organizzazione dei piani di sicurezza degli edifici contermini alle opere dell'O.S.; il PSR valorizza il carattere identitario-culturale di tali opere, specificandone la ricaduta socio-economica, che insieme con quelle dell'Ordinanza Speciale dell'Università di Camerino, sono tali da essere elette a perno assoluto e cruciale della ricostruzione camerte e dei comuni limitrofi.

Il tema dell'interoperabilità dei cantieri pubblici e privati incide sull'azione prioritaria che il Comune intende attivare con i poteri speciali del Commissario. La tutela dei beni culturali, immobili e mobili, le opere architettoniche e i testi della biblioteca Valentiniana, l'incremento del livello di sicurezza degli edifici che delimitano gli spazi di aggregazione e vie di fuga anche in caso di calamità naturali, secondo le indicazioni della condizione limite per l'emergenza, CLE, l'abbattimento di strutture incongrue al contesto e indispensabili per offrire spazi di cantiere prima e spazi di coesione sociale poi, caratterizzano le specificità delle opere di seguito descritte puntualmente. La storica sede del Municipio ed il teatro Filippo Marchetti rappresentano la ricchezza architettonica, culturale e identitaria che l'amministrazione pone al centro del PSR.

La riattivazione del centro storico, culturale, identitario ed economico è intimamente legata alla sinergia tra gli interventi promossi nell'O.S. Camerino dall'amministrazione comunale, quelli già in fase di attuazione della Ordinanza Speciale n.1 dell'Università di Camerino e quelli dell'Arcidiocesi di Camerino-San Severino. L'Arcivescovo Sua Eccellenza Francesco Massara ha dato corso da alcuni mesi ad una serie di interventi di ristrutturazione tra cui spicca il Collegio Bongiovanni, i cui lavori di riparazione sono iniziati in Febbraio 2021, che darà ospitalità, una volta completato, a circa 140 visitatori/lavoratori/operatori del settore edile; entro la fine del 2021 l'Arcidiocesi prevede l'inizio dell'intervento del restauro del palazzo arcivescovile, al fianco della cattedrale, dal carattere fortemente identitario. La sinergia ha un duplice effetto, non dicotomico, materiale da un lato per



nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

far rinascere luoghi idonei ad ospitare l'elevato afflusso di maestranze previsto per la ricostruzione pubblica e privata, che si andrà a concentrare nel triennio 2021-2023 e immateriale dall'altro per alimentare la *civitas* grazie a chi amministra, il comune, a chi agevola la diffusione del sapere, l'Università, a chi implementa il carattere identitario, la diocesi.

Camerino è l'emblema del territorio dell'Appennino, dell'Italia altra, quella delle aree interne, delle zone periferiche, dei borghi storici fortemente caratterizzati da valore paesaggistico e architettonico, colpito in modo violento dalla sequenza sismica, ove il rischio di spopolamento è altissimo, sempre dietro l'angolo, ancor di più in un momento storico di doppia emergenza, pandemica e sismica. L'andamento altalenante del censimento della popolazione tra la fine del secolo scorso ed il 2016 sembra aver intrapreso una tendenza decisamente decrementale con un saldo annuale relativo di segno negativo negli anni successivi all'inizio della sequenza sismica. Le misure che l'amministrazione comunale con il PSR, l'Università e l'Arcidiocesi hanno in animo di implementare sono finalizzate ad invertire la negativa tendenza del trend demografico. Camerino può, più di ogni altra località del "cratere del 2016", rappresentare la zona marginale che si rianima grazie alla capacità di reagire a shock esogeni come la pandemia da Covid-19, e nel futuro reagire in modo resiliente a shock sismici, grazie alle potenzialità generatrici endogene in grado di scommettere sull'utilizzo sostenibile ed equilibrato delle risorse, "di fare affidamento sulla circolarità della produzione, di creare lavoro e benessere attraverso la rigenerazione dei beni ambientali". L'università, fondata nel 1336, influenza in modo determinante la rinascita della città, non solo grazie alla secolare tradizione che attira studenti da ogni regione d'Italia, ma anche, negli ultimi decenni, per l'attrattività esercitata su un sempre maggior numero di studenti e ricercatori stranieri affascinati dai testi storici custoditi nelle biblioteche universitarie, interessati agli esperimenti di eccellenza che si svolgono nei laboratori universitari, e calamitate dalla bellezza dei luoghi. I laboratori, le biblioteche, gli incubatori di impresa, il turismo sono la sostanza della riattivazione della civitas, connessa a luoghi estatici "palinsesto territoriale, esito di processi costruttivi non omologati e in stretta relazione con la natura dei suoli, la geomorfologia ed il clima", una matrice di innovazione tecno-culturale che unisce la fisicità dei luoghi alla dimensione

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

civica, culturale e sociale delle attività economiche e culturali connesse alle scuole universitarie. Senza dubbio scambi e innovazioni dipendono dalle persone ma Camerino è un indiscutibile luogo che ne corrobora la forza e lo spessore, Camerino ha la matrice paesaggistica, la valenza culturale, università e non solo, e la giusta connettività infrastrutturale per dimostrare che le aree interne possono risollevarsi da catastrofi, sismiche e pandemiche oggi, climatiche un domani.

Gli interventi programmati nell'O.S. sono:

1) Demolizione dell'edificio Ex Tribunale per l'importo stimato € 640.000,00 autorizzato ex ord. 109 (ID 1099);

2) Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti, per l'importo di € 9.055.586,72 autorizzato ex ord. 109 (ID 704);

3) Parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti, per l'importo autorizzato ex ord. 109 di € 1.332.880,00 (ID 819);

4) Rocca Borgesca, non inserita tra gli interventi autorizzati ex ord. 109, per un importo previsionale stimato in circa € 2.320.000,00;

5) Demolizione della ex Scuola Betti, per un importo previsionale stimato in € 1.250.000,00;

6) Adeguamento funzionale e restauro dell'edificio di Via Varino Favorino n. 4-6, angolo Via U. Betti n. 56, ex sede banca delle Marche, non inserita tra gli interventi autorizzati ex ord. 109, per un importo previsionale stimato di € 2.511.200,00.



nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

## 2. CRITICITÀ E URGENZA

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle "opere urgenti e di particolare criticità" per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

L'urgenza è oggettiva perché dipende solo dal tempo, un'attività è tanto più urgente quanto più si approssima la scadenza fissata per il suo completamento. Per ciascun intervento l'urgenza è stabilita da condizioni peculiari che rendono improcrastinabile la loro attuazione. La scadenza per la demolizione dell'edificio ex tribunale è cronologicamente la più ravvicinata perché il vuoto conseguente crea spazi di accantieramento. L'articolato lavoro di restauro del Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti non può non avere una scadenza ravvicinatissima secondo il principio della tutela di un bene dal valore architettonico inestimabile, il valore identitario del municipio e del teatro, la vitalità connessa al ripristino. Il parcheggio meccanizzato è urgente perché funzionale alla logistica dei mezzi per la ricostruzione privata e pubblica per cui il suo ripristino deve, per quanto possibile, precedere tutti gli altri cantieri, la Rocca Borgesca è un monumento, un bene culturale che va tutelato, che attende un restauro teso a dover aggiungere, accanto ai fini della conservazione o restituzione dell'immagine, quelli del mantenimento del volto della città in quanto forma significante e vivente, composta di sentimento e di motivi evocatori di fatti psicologici. La patina dell'abbandono, delle intemperie e della provvisorietà degli interventi di messa in sicurezza, tramano nei confronti della Rocca, una visione consueta ormai fissata nella tradizione con il suo "profilo panoramico che rievoca la storia cittadina che si trasfonde di continuo nella vita odierna". La demolizione della scuola Betti è l'altro prezioso vuoto urbano, imminente ed immanente e che richiede urgenza così come il restauro del Palazzo dell'ex sede della banca Marche, reso impellente dal desiderio di trovare una collocazione idonea ai testi della biblioteca Valentiniana. L'urgenza è legata anche alla generale condizione del centro storico, reso accessibile in modo definitivo e sicuro solo dal mese di febbraio 2021 a seguito degli interventi di ripristino temporaneo delle condizioni di sicurezza di alcuni edifici, gravemente danneggiati, adiacenti alle vie di transito.

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

La criticità o importanza è un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto; il grado di criticità si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare nel contesto di specifici parametri a cui vengono attribuiti dei pesi.

L'importanza degli interventi, sottesa dall'alto interesse pubblico di una ricostruzione unitaria e armonica del centro, è corroborata nel piano speciale di ricostruzione (PSR) adottato in consiglio comunale come previsto dall'Ordinanza 107/2020. Il PSR di Camerino "è lo strumento attraverso il quale vengono stabilite le linee guida generali necessarie a governare la ricostruzione dell'intero territorio comunale che si palesa difficile, complessa, audace ma che al contempo si propone l'obiettivo di una ricostruzione sicura, rispettosa delle caratteristiche storico-architettoniche, culturali-identitarie e paesaggistico-ambientali, ordinata e ragionevolmente veloce". La scelta operata dall'amministrazione è una diade, di breve e lungo termine, che, secondo quanto è riportato nel PSR, la prima è volta ad adempiere alle necessità immediate ed oggettive finalizzate alla ricostruzione e alla rapida ripresa della vita sociale in centro e la seconda a guidare le scelte strategiche che da qui ai prossimi anni si dovranno affrontare soprattutto dal punto di vista della ricostruzione pubblica, nuove costruzioni, nuove destinazioni urbanistiche, recupero delle aree emergenziali, viabilità, progetti per l'attrattività turistica, valorizzazione dei territori naturali, opere e servizi ambientali, innovazione tecnologica, rapporti con le istituzioni, con il territorio, ecc. Le opere programmate nell'O.S. sono quelle incluse nel PSR adottato.

## 3. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

L'urgenza caratterizza tutte le opere dell'O.S. e le motivazioni sono state adeguatamente esposte nei precedenti paragrafi. La criticità di ogni singolo intervento è soggettiva e la determinazione di alcuni parametri quantitativi di raffronto sono finalizzati a delineare una intensità nella gradazione delle criticità. Si seleziona una scala di giudizio da 1 a 5 con i seguenti coefficienti che quantificano la gravità delle criticità in modo incrementale:

7



Il Sub Commissario

Coefficiente	Gradazione di criticità
1,00	• Lieve
2,00	Moderata
3,00	Significativa
4,00	Elevata
5,00	Elevatissima

Si individuano 5 temi che, per ciascuna opera, presentano un grado di criticità specifico.

- 1 Ripristino della funzionalità pubblica: ruolo delle opere rispetto alla funzionalità pubblica, intesa in termini di servizi ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni più in generale. La gradazione di criticità è proporzionale al disservizio, al valore identitario e alla perdita economica correlata;
- **2 Rischio per ammaloramento opere provvisionali:** gli edifici e le aree pubbliche oggetto di processo di ricostruzione sono, nella maggior parte dei casi, mantenuti in stato di sicurezza rispettivamente attraverso interventi di messa in sicurezza provvisionale (puntellature in legno, tirantature in acciaio, cerchiature in fasce di poliestere) e interdizione dell'accesso alle aree; entrambe le fattispecie accrescono nel tempo il rischio di rovina degli edifici e quello della pubblica incolumità;
- **3 Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico:** la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico è un principio costituzionale che va perseguito con ogni sforzo sia nel caso di interventi su edifici dichiarati di interesse culturale ex art. 10 e 12 del d.lgs. 42/2004 che per quelli ricadenti in aree soggetti a vincoli indiretti ai sensi dell'art. 45 dello stesso codice dei BB.CC.;
- **4 Propedeuticità nella ricostruzione:** alcuni interventi di ricostruzione pubblica sono prodromici alla realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privati;
- 5 Intervento di alto valore simbolico per la comunità: alcune opere rappresentano un riferimento per la comunità, un sistema spaziale sicuro dove la comunità trova la sua identità nell'intima frequentazione di quei luoghi. L'avvio della loro ricostruzione genera sollievo nella comunità che da anni patisce il perdurare di uno stato di stress emotivo legato all'emergenza e testimoniato, purtroppo, dal preoccupante aumento di eventi drammatici (incremento del numero di

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

suicidi e del consumo di antidepressivi).

Si valuta positivamente l'inserimento dell'opera nell'ordinanza speciale allorquando sia superato un livello minimo di soglia di impatto superiore a 8 punti nel giudizio di criticità.

4. LE OPERE DELL'ORDINANZA SPECIALE

Le opere sono collocate nel centro storico, per lo più beni culturali architettonici che ospitavano al momento del sisma funzioni pubbliche e strategiche.

4.1 Palazzo Bongiovanni, sede storica del Municipio e Teatro Filippo Marchetti

Il palazzo, sede storica del comune, è un unicum strutturale con l'annesso teatro, di lodevole pregio storico artistico, è da recuperare con la massima sollecitudine per la presenza dei seguenti fattori immanenti l'esecuzione dell'intervento:

ristabilire l'operatività funzionale degli uffici pubblici che sono oggi attivi su sedi provvisorie inidonee, locali in prestito dalla società di trasporto pubblico locale Contram, quindi non in piena produttività a causa della frammentazione e inadeguatezza degli spazi, oltre che per le interferenze con l'azienda ospite;

- ridare il teatro alla comunità ristabilendo la copertura oggi riparata dagli eventi meteorici da un manto impermeabile temporaneo che non scongiura il deterioramento delle finiture interne arricchite da fregi e decorazioni di alto valore artistico.

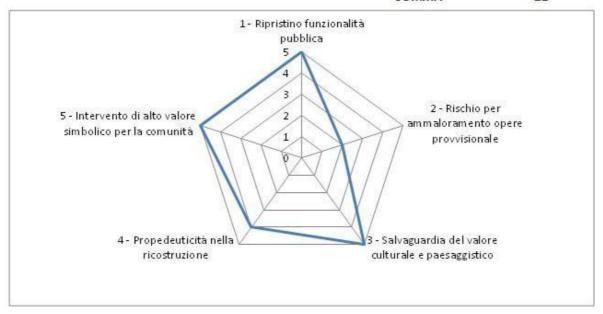
Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.



Il Sub Commissario

#### PALAZZO COMUNAE E TEATRO MARCHETTI

		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	2
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	4
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	21



## 4.2 Parcheggio meccanizzato V. le Emilio Betti

Il parcheggio rappresenta lo sbocco logistico dei mezzi per e da il centro storico. Il ripristino dell'opera mitiga molte delle criticità selezionate per i seguenti motivi:

- l'operatività dell'infrastruttura, in disuso dagli eventi sismici del 2016, è strategica per la vita della città poiché è una piattaforma di scambio tra mezzi e pedoni, tra centro storico e arterie stradali e ferroviarie; il parcheggio è la porta fondamentale per l'accesso al centro, accessibile, sostenibile e integrata al paesaggio;

CHURITIO LINELLO



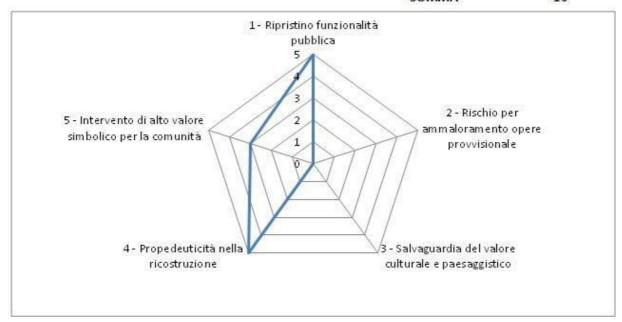
Il Sub Commissario

- l'operatività dell'infrastruttura alleggerisce il centro storico dal passaggio dei mezzi più leggeri durante le fasi di ricostruzione, mitigando le interferenze con gli allestimenti dei cantieri e con il transito dei mezzi pesanti impiegati per il trasporto di merci e che necessitano di prossimità al cantiere;

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

#### PARCHEGGIO MECCANIZZATO VIA BETTI

		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	5
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	3
	SOMMA	13



Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### 4.3 Immobile ex sede banca delle Marche

L'EX Sede Banca Marche è un edificio di pregio storico artistico che il Comune di Camerino sta acquistando con una procedura in corso di perfezionamento. Lo stabile ha subito gravi danni e con i lavori di ristrutturazione ed adeguamento potrà essere adibito a sede della Biblioteca Valentiniana, trovando così finalmente una destinazione definitiva e decorosa in centro storico, evitando così ulteriore consumo di suolo, principio sancito dal Parlamento Europeo che ha posto il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di suolo pari a zero da raggiungere entro il 2050. La criticità è legata oltretutto alla conservazione di alcuni testi che costituiscono beni culturali vincolati ai sensi del codice dei BB.CC...

Il ripristino dell'opera mitiga molte delle criticità selezionate per i seguenti motivi:

- dona adeguato custodia a circa 20.000 testi e manoscritti, dislocati in un altro edificio inagibile in cui la conservazione è messa in pericolo per una serie di cause legate alle condizioni termo-igrometriche, all'abbandono, all'abbandono che li sottopone a possibili atti vandalici;
- restituisce la funzionalità ad un edificio storico dal valore identitario per la comunità camerte, lo tutela in quanto bene culturale e rivitalizza l'offerta culturale e turistica grazie alla biblioteca;

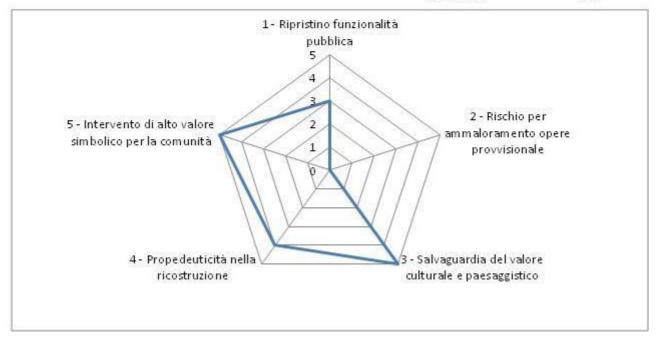
Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.



Il Sub Commissario

### RECUPERO BIBLIOTECA VALENTINIANA EX SEDE BANCA MARCHE

		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	3
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	4
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	17



### 4.4 Demolizione dell'edificio Ex Tribunale

L'edificio ha una notevole mole e affoga uno spazio importante del centro storico. La sua demolizione libera spazi vitali alle cantierizzazioni, alla viabilità provvisionale dei cantieri e futura del centro storico, apre coni di vista prospettici inaspettati, suggerisce nuovi spazi vitali per la comunità.



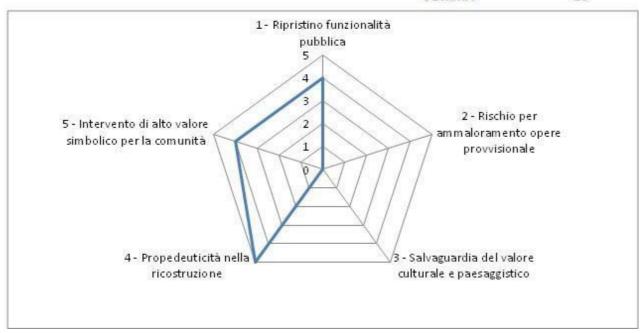
Il Sub Commissario

Il centro storico presenta una fitta trama di vicoli e stradine che delimitano circa 400 palazzi, spesso interconnessi in aggregati strutturali o isolati, e limita la libertà di cantierizzazione come ampiamente documentato nel PSR.

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

## DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO DELL'EX TRIBUNALE

		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	4
2 - Rischio per ammaloramento opere prowisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	5
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	4
	SOMMA	13



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

## 4.5 Rocca del Borgia

Il programma straordinario di ricostruzione lo definisce "il principale monumento di Camerino". La criticità legata alla conservazione e salvaguardia del bene culturale vincolato è imprescindibile così come il recupero degli spazi contermini alla Rocca che sono testimoni di aree aggregatrici della comunità. Si può senz'altro evidenziare:

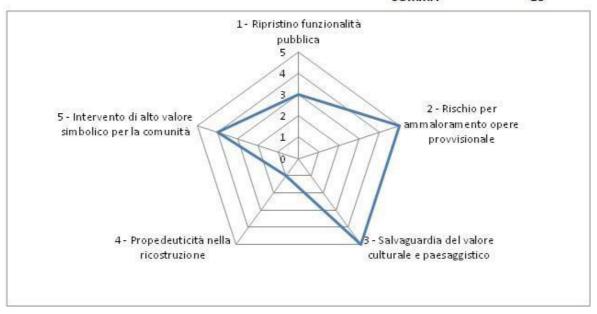
- l'ammaloramento delle opere provvisionali;
- il valore simbolico della Rocca che incide profondamente sulla socialità della comunità che crea nobili spazi per lo scambio, lo svago e il relax; l'area contermine, oggi inagibile in via indiretta, è idonea ad ospitare attività sportive all'aperto in tutta sicurezza rispetto alle misure restrittive del Covid-19. Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.



Il Sub Commissario

#### RECUPERO ROCCA BORGESCA

		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	3
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	5
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	1
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	4
	SOMMA	18



### 4.6 Demolizione della ex Scuola Betti

La demolizione da un lato libera un'area del centro storico con l'intento soddisfare l'esigenza di creare spazi idonei per la cantierizzazione di molteplici interventi di ricostruzione privata degli edifici contermini, dall'altra è destinata ad accogliere, con volumi ridotti e meglio organizzati, altri edifici pubblici e/o privati, che, per ragioni di sicurezza o di opportunità urbana non potranno essere ricostruiti nei siti originari. La demolizione e la riconversione dei futuri volumi disigilla superfici impermeabili, apre nuove prospettive visive, genera la tanto agognata, da molti intellettuali, *mixité* che dona ai centri storici la plurifunzionalità e multidimensionalità che mitiga lo spopolamento, in cui le misure di rivitalizzazione dovranno essere calibrate alle dimensioni del vivere e ai bisogni

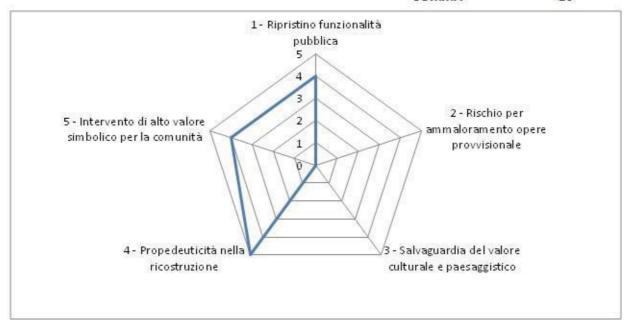


Il Sub Commissario

specifici del territorio e delle persone. Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

### DEMOLIZIONE SCUOLA BETTI

		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	4
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	5
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	4
	SOMMA	13





Il Sub Commissario

## 5. CONFORMITÀ DI SPESA

Si riportano due schemi, entrambi confluiti nella O.S., che rispettivamente descrivono le opere programmate nell'Ordinanza 109 e quelle di nuova previsione

Il primo schema riporta tre colonne in cui:

- 1. nella prima sono indicati gli interventi, con i relativi CUP,
- 2. nella seconda sono riportati gli importi iscritti dell'Ordinanza 109;
- 3. nella terza il valore della disponibilità finanziaria validata attraverso la CIR da parte dell'USR Marche. In particolare si riporta:
  - La nota del 06/08/2020 dell'USR per il palazzo comunale e teatro Filippo Marchetti (allegato 1);
  - La nota del 04/09/2020 per il parcheggio Viale Emilio Betti (allegato 2);
  - La nota del 29/01/2021 per la demolizione dell'ex Tribunale (allegato 3);

Il secondo schema prevede due colonne:

- 4. nella prima sono indicati gli interventi, con i relativi CUP,
- 5. nella seconda la previsione finanziaria validata dal Comune in sede di adozione in consiglio comunale del PSR con la formulazione di un QTE, quadro tecnico economico, ottenuto attraverso formulazioni parametriche formulate dagli uffici tecnici del Comune.

INTERVENTO PROGRAMMATO	IMPORTO ISCRITTO	<b>VALIDAZIONE CIR</b>	INCREMENTO
ORDINANZA 109	IN ORDINANZA 109	USR MARCHE	INCREIVIENTO
PALAZZO COMUNALE E TEATRO			
MARCHETTI, C.SO VITTORIO EMANUELE II	9.055.586,72 €	10.200.000,00€	1.144.413,28€
(CUP: E18B18001310001)			
PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI, VIALE EMILIO BETTI	1.332.880,00€	1.335.000,00€	2.120,00€



Il Sub Commissario

BANCA MARCHE	0,00€	2.511.200,00€	2.511.200,00€
( CUP: E12C21000650001)  RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX SEDE			
DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA BETTI, SITA IN VIA PIERAGOSTINI	0,00€	1.250.000,00€	1.250.000,00€
( CUP: E19J21001030001)			
DELLA ROCCA, PIAZZALE DELLA VITTORIA	0,00€	2.320.000,00€	2.320.000,00€
RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO			
INTERVENTO DI NUOVA PREVISIONE	IMPORTO ISCRITTO IN ORDINANZA 109	IMPORTO PSR VALIDATO	INCREMENTO
			T
TOTALE PREVISIONE	11.028.466,72 €	12.175.000,00€	1.146.533,28€
(CUP:E13C20010040001)			
TRIBUNALE, PIAZZA XX SETTEMBRE	640.000,00€	640.000,00€	0,00€
INTERVENTO DEMOLIZIONE EX			

INTERVENTO PROGRAMMATO ORDINANZA 109	IMPORTO ISCRITTO IN ORDINANZA 109	IMPORTO VALIDATO	INCREMENTO
TOTALE PREVISIONE OS	11.028.466,72 €	18.256.200,00€	7.227.733,28€

Per gli interventi già inseriti in ordinanza 109 gli scostamenti tra la seconda e terza colonna della prima tabella sono la conseguenza dell'approfondimento tecnico ed economico dell'USR Marche. L'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" costituisce il riferimento perchè sostituisce e integra le precedenti ordinanze.

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Ai fini di una migliore comprensione delle fluttuazioni degli importi delle opere di volta in volta indicate nelle ordinanze di programmazione delle opere pubbliche si specifica quanto segue. La modalità di determinazione dell'importo dell'intervento è cambiata durante il susseguirsi delle ordinanze. Fino all'ordinanza 56 la stima dell'intervento era calcolata sommariamente da parte del soggetto attuatore ed inviata all'USR. L'approccio e la conoscenza dei manufatti erano troppo vaghi, senza riferimento a parametri economici oggettivi. Per mitigare il rischio di stime troppo volatili, più soggettive che oggettive, fu introdotta la validazione della Congruità dell'Importo richiesto (CIR), in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0007013 del 23/05/2018, recanti "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziate per gli interventi di ricostruzione pubblica", per cui i soggetti attuatori effettuano una "preventiva e accurata valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.) per ciascuna opera finanziata tramite studi di prefattibilità che tengano conto, anche parametricamente, dei costi necessari ad una ristrutturazione o ricostruzione".

Il metodo CIR ridetermina importi già assegnati in precedenti ordinanze di programmazione secondo un approccio dialettico tra soggetto attuatore e USR, anche grazie agli approfondimenti eseguiti dai tecnici, incaricati dal soggetto attuatore delle verifiche di sicurezza sismica, ai sensi del capitolo 8 delle Norme Tecniche delle Costruzioni, NTC2018, che mettono in luce, in molto casi, vulnerabilità statiche e sismiche tali da rendere economicamente più conveniente la demolizione e ricostruzione rispetto all'adeguamento sismico.

La stima ulteriormente più accurata sarà il frutto dell'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza speciale dei servizi come indicato nell'O.S. Le variazioni ulteriori delle stime sono contemplate nel d.lgs. 50/2016 anch'esse statisticamente collegate alle canoniche variazioni, edifici esistenti e vincolati, che si verificano dal livello definitivo della progettazione al collaudo dell'opera, momento finale in cui l'importo si può considerare senza margini di incertezza. Il ragionamento induttivo discende dall'evidenza che la fase di diagnosi è limitata ad un approccio statistico, governato dalle norme specialistiche, di valutazione di proprietà meccaniche, fisicochimiche, e geometriche, stratigrafie di solai e murature, ipogei, sottoservizi solo per citare i

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

più noti, ovvero gli ambiti della conoscenza del manufatto maggiormente caratterizzate da incertezza. Senza dubbio l'incertezza nella conoscenza del bene è tanto minore quanto maggiore è la numerosità di *indagini distruttive e non distruttive*, in gergo tecnico; ma anche se minore, essa permane e non può mai essere nulla perchè tautologicamente connessa all'*errore standard* o di *Gauss*, alla base della statistica, ivi richiamata integralmente. L'incertezza si ripercuote, in base al principio di causalità, sul progetto che *deve* estendere i risultati delle prove e delle analisi, dalle *singolari e peculiari aree e zone indagate* alle zone non indagate in base ad una valutazione imperniata sulla similitudine costruttiva, visiva, di degrado, di danno, fortemente soggettiva e conseguente all'abilità dei progettisti, ma anche degli stakeholders tutti del processo, quali laboratori, tecnici del comune, usuari, e chiunque abbia a disposizione conoscenza nel merito. La fase di conoscenza spasmodica dell'opera, soprattutto al cospetto di un bene culturale, palinsesto di manomissioni, aggiunte, sottrazioni, degradi e danni come effetti di agenti naturali ed antropici, è agevolata dal reperimento di qualsivoglia tipologia di documentazione che in qualche modo riguarda l'opera (fotografie, relazioni, progetti, atti notarili, etc..).

In ultima analisi si può concludere che le stime dei costi e tempi delle opere vengono modificate incrementalmente grazie all'approfondimento del livello di dettaglio da parte degli *stakeholders*. L'approccio alla progettazione è di tipo incrementale, induttivo e deduttivo nello stesso tempo.

In ogni caso si rammenta, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del DPR 207/2010, che "la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo".

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

6. GESTIONE DEI RISCHI

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al

soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione

degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati

in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle

alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di

forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale

di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun

intervento, lo condivide con la struttura del Sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e

codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei file.

L'obiettivo della struttura Sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura

di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via

ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche in remoto con l'ausilio di

strumenti informatici di utilizzo intuitivo, anche open source, all'individuazione delle attività, e dei

loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di

avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli

obiettivi in modo continuo. Il RUP relaziona al Sub commissario l'avanzamento degli interventi

secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa

il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il

compito di coordinare e rendere esecutive.

Un primo rischio è senz'altro quello legato al rischio di bassa produttività nell'esecuzione lavori,

tale condizione potrebbe essere causata dalla difficile logistica dei cantieri di ricostruzione, da

riferirsi in particolare: alla difficoltà di accantierare in un contesto in cui il tessuto urbano risulta

molto compatto, con la compresenza di numerosi cantieri pubblici e privati potenzialmente

22

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

interferenti e le soluzioni di accoglienza delle maestranze risulta sicuramente di difficile soluzione vista la presenza di minime soluzioni abitative e ricettive allo stato odierno.

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto. Alla base dell'approccio agile ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli *stakeholders* è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- "tirare" da tutti gli stakeholders, tra cui enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, soprintendenza, documenti e informazioni a passo costante e fin dalle battute iniziali;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purchè sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e del Comune;
- instillare negli stakeholder una consegna frequente, con passi temporali molto stretti, della documentazione in tutte le fasi, dal progetto alla realizzazione al collaudo;
- lavorare insieme agli aggiudicatari delle diverse fasi degli interventi giornalmente per tutta la durata delle attività;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali;
- promuovere momenti di confronto a intervalli regolari tra i membri del team e con gli stakeholders per valutare correzioni, miglioramento delle procedure, aggiustamento delle modalità di verifica e controllo di avanzamento delle attività.



Il Sub Commissario

Sempre nell'ottica di contrarre i tempi saranno valutate positivamente scelte progettuali che premino l'adozione di sistemi prefabbricati al fine di aumentare i tempi di realizzazione in stabilimento e velocizzare le azioni di assemblaggio in situ.

## 7. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il paragrafo riporta la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione degli interventi e identificati i metodi di controllo delle tempistiche, in funzione delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, delle restrizioni logistiche legate a condizioni critiche di accantieramento e approvvigionamento, alla luce delle potenziali deroghe su esposte.

Si precisa in primo luogo che:

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;
- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali del 1978 e ss.mm.ii., imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore o reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.
- deroga legge 189 art. 14 comma 3 per la parte del variazione destinazione d'uso ex scuole La definizione del Numero di Giorni di Lavoro (NGL) necessari a ultimare la singola opera avviene quindi con la seguente formula:



nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

La verifica del corretto andamento dei lavori nei tempi stabiliti, così come dei servizi tecnici, sarà svolta grazie all'inserimento di opportune previsioni capitolari in sede di affidamento; il monitoraggio verrà effettuato su scadenze intermedie e qualora non fossero rispettate, l'affidatario sarà tenuto a recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o l'inserimento del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Di seguito il cronoprogramma procedurale degli interventi in questione.

	IMPORTO	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI	PREDISPOSIZIONE PROGETTO FATTIBITA' E DEFINITIVO	PARERI E APPROVAZIONI	PREDISPOSZIONE PROGETTO ESECUTIVO	AFFIDAMENTO E STIPULA LAVORI	DURATA LAVORI	NGL CICLO COMMESSA COMMESSA	DURATA SOLARE CICLO COMMESSA
INTERVENTO	SOMMARIO LAVORI	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	MESI
PALAZZO COMUNALE, SITO IN C.SO VITTORIO EMANUELE II	3 000 000,00 €	30	150	30	30	20	150	410	27
TEATRO FILIPPO MARCHETTI, SITO IN C.SO VITTORIO EMANUELE II	4 650 000,00 €		150	50	55	20	200	460	31
PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI, SITO IN VIALE EMILIO BETTI	1 001 250,00 €	30	30	20	20	10	50	160	11
INTERVENTO DEMOLIZIONE EX TRIBUNALE, SITO IN PIAZZA XX SETTEMBRE	480 000,00€	30	20	5	5	10	30	100	7
RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DELLA ROCCA, SITA IN PIAZZALE DELLA VITTORIA	1 740 000,00 €	30	50	30	30	20	80	240	16
DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA BETTI, SITA IN VIA PIERAGOSTINI	600 000,00€	30	20	5	5	10	20	90	6
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX SEDE BANCA MARCHE PER DESTINARLO ALLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA	1 883 400,00 €	30	60	30	30	20	75	245	16

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

L'intervento più complesso, municipio e teatro, può essere svolto in modo da individuare un unico

operatore per i servizi di ingegneria e di architettura al fine di avere una progettazione unitaria e

sdoppiare la procedura di affidamento dei lavori rispettivamente in due tronchi e consentire ai due

operatori economici di procedere in parallelo. La possibilità consente l'accorciamento dei tempi.

Il responsabile unico del procedimento sarà garante del programma attività e organizzazione

finalizzata al rispetto dei tempi imposti.

Particolare cura verrà posta in sede stipula del contratto affinché l'operatore economico fornisca

adeguata dimostrazione della capacità di svolgere i lavori, considerando anche la sovrapposizione

temporale di fasi non correlate tal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della

necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino

contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate e a quelle dedicate

all'approvvigionamento delle materie prime, a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle

componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri derivanti dall'uso di più macchine e operatori per

incrementare il numero delle attività svolte in parallelo, quale ad esempio a titolo esemplificativo e

non esaustivo, l'utilizzo contemporaneo di due macchine per pali piuttosto d'una, l'uso di additivi

acceleranti i processi chimici di sintesi di malte e conglomerati, l'uso di materie prime premianti

sotto il profilo del riutilizzo di riciclati, l'uso di sistemi di prefabbricazione per gli elementi portanti

verticali ed orizzontali, l'uso di tecnologie e soluzioni impiantistiche che minimizzano le

demolizioni controllate in corso d'opera, un efficace piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavi,

preferire finiture a secco per minimizzare i tempi ed il consumo di materie prime, favorire un

approvvigionamento di materie prime a corto raggio.

La scelta di tali soluzioni incide inevitabilmente sul computo metrico che dovrà adeguatamente

tenere in conto.

26



Il Sub Commissario

Roma, 30/04/2021

il Sub Commissario Ing. Gianluca Loffredo

Giantie de Soffacto



# **ALLEGATO 1**

# COMUNICAZIONE ESITO C.I.R. PALAZZO COMUNALE E TEATRO FILIPPO MARCHETTI



# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE - SISMA 2016



## 0068950|06/08/2020 |MARCHEUSR|USR|P|490.2 0.10/2018/OPSUAM/237

Al Comune di Camerino (MC)

PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Marco Orioli

OGGETTO: OCSR. n. 56/2018 – Comune di Camerino (MC) - ID 4476 – "PALAZZO COMUNALE e TEATRO FILIPPO

MARCHETTI" - Comunicazione esito di verifica C.I.R.

Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/237

Web: www.ricostruzionemarche.it

In riferimento alla "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" relativa all'intervento in oggetto, redatta e caricata dal RUP nel sistema "Sismapp", ed acquisita al prot. USR n. 61036 in data 10/07/2020, con cui viene indicato un importo per la realizzazione dell'intervento pari a complessivi **Euro 10.200.000,00** si comunica quanto segue.

Vista l'importanza del finanziamento richiesto, l'importo proposto rappresenta il limite massimo entro il quale il progetto dell'intervento dovrà essere contenuto. Pertanto non si darà corso ad un finanziamento superiore a detto limite. Allo stesso tempo, compatibilmente con le concomitanti esigenze di tutela del bene, le risorse dovranno essere destinate al conseguimento di un risultato che introduca effetti significativi di miglioramento delle attuali caratteristiche sismo-resistenti del complesso edilizio. La valutazione economica finale sarà effettuata sulla base dell'intervento proposto e dei risultati raggiunti.

Ad ogni buon conto si evidenzia fin d'ora che le somme derivanti dal ribasso non potranno essere utilizzate, ritornando nella disponibilità dell'USR.

Alla luce di tali considerazioni, si comunica <u>l'esito positivo</u> per l'importo complessivo pari ad **euro 10.200.000,00** a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 56/18.

Lo stesso Ufficio, comunque, si riserva la facoltà di valutare l'intervento dal punto di vista tecnico ed economico sulla base del progetto definitivo e/o esecutivo improntato a criteri di sobrietà.

Si precisa che ai progetti definitivi ed esecutivi sottoposti alla valutazione dell'USR dovrà essere allegato il modulo di denuncia lavori aggiornato ai sensi dell'art. 94-bis del D.P.R. 380/2001 e scaricabile al link <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica</a>, dal quale si evince la tipologia dell'intervento, la zona sismica, l' Ag di zona, la classe d'uso, la vita nominale dell'opera, gli indicatori di rischio ante e post opera.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma" del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. Link di riferimento:

http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere\_pubbliche/Accordo\_alta\_sorveglianza/Accordo\_altasorveglianza ANAC.pdf.

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse. Si rammenta inoltre che anche tutti gli atti riferiti ai suddetti controlli vanno inseriti nella piattaforma Sismapp.



Si coglie l'occasione per comunicare che l'intervento in questione è il seguente: "PALAZZO COMUNALE e TEATRO FILIPPO MARCHETTI"; si chiede pertanto di trascrivere, nell'oggetto delle comunicazioni e degli elaborati di progetto inviati a questo ufficio, la suddetta esatta denominazione.

Per qualsiasi informazione potrà rivolgersi all'Ing. Diego Baglieri, 0733 289685, sw 071 205497; diego.baglieri@regione.marche.it

Cordiali saluti

Macerata, 06/08/2020

# Il Dirigente PF Coordinamento Ricostruzione Pubblica Andrea Crocioni (\*)

(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# **ALLEGATO 2**

# COMUNICAZIONE ESITO C.I.R. PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI





## 0074817|04/09/2020

|MARCHEUSR|RAF|P|490.2 | 0.10/2018/OPSUAM/239

**COMUNE DI CAMERINO (MC)** 

PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Romina FATTORETTI

OGGETTO: OCSR. n. 56/2018 - Comune di Camerino (MC) - ID 4493 - Parcheggio Viale Emilio Betti - VERIFICA CONGRUITA' IMPORTO RICHIESTO

Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/239

Con riferimento alla "Scheda per la Valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto" (C.I.R.) relativa all'intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema "Sismapp" ed acquisita al prot. USR n. 57687 del 01/07/2020 si comunica **l'esito positivo** della verifica svolta da questo Ufficio e la convalida dell'importo pari a € 1.335.000,00, a valere sull' Ord. 56/2018 per il progetto "Parcheggio Viale Emilio Betti" – Comune di Camerino ID 4493.

Questo Ufficio si riserva comunque la necessaria valutazione dell'intervento dal punto di vista tecnico/economico sulla base del progetto definitivo.

Si precisa che ai progetti definitivi ed esecutivi sottoposti alla valutazione dell'USR dovrà essere allegato il modulo di Denuncia Lavori aggiornato ai sensi dell'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e scaricabile al link <a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica</a>, dal quale si evince la tipologia dell'intervento, la zona sismica, l'Ag di zona, la classe d'uso, la vita nominale dell'opera, gli indicatori di rischio ante e post opera.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell'"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma" del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. (Reperibile al link <a href="http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere pubbliche/Accordo alta sorveglianza/Accordo altasorveglianza AN AC.pdf">http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere pubbliche/Accordo alta sorveglianza/Accordo altasorveglianza AN AC.pdf</a>).

Si sottolinea, infine, che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse.

Per informazioni inerenti il procedimento è possibile rivolgersi a: Arch. Alessandra Cannara alessandra.cannara@regione.marche.it - 0733/289606

Distinti saluti.

# IL DIRIGENTE P.F. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA Andrea Crocioni

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Web: www.ricostruzionemarche.it



# **ALLEGATO 3**

# COMUNICAZIONE ESITO C.I.R. INTERVENTO DI DEMOLIZIONE EX TRIBUNALE



# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE - SISMA 2016



## **0009938|29/01/2021** |MARCHEUSR|RAF|P|490.2 0.10/2021/OPSUAM/575

**COMUNE DI CAMERINO (MC)** 

PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Marco Orioli

OGGETTO: OCSR. n. 109/2020 - ID 4503 - Comune di CAMERINO (MC)

Intervento di demolizione Ex-tribunale
Comunicazione esito di verifica "CIR"

Fascicolo 490.20.10/2021/OPSUAM/575

In riferimento alla "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" relativa all'intervento in oggetto, redatta e caricata dal RUP nel sistema "Sismapp", ed acquisita al **prot.n. 4087** in data **15/01/2021**, con cui viene indicato un nuovo importo per la realizzazione delle opere previste pari a complessivi €. **6.740.000,00** si comunica, dalla verifica svolta da questo Ufficio, <u>l'esito positivo per la sola demolizione</u> pari a **640.000,00** €

Infatti lo stanziamento economico previsto dall'allegato 1 dell'O.C.S.R. n.109/2020 per l'intervento relativo all'ex Tribunale di Camerino ha tenuto conto della richiesta avanzata da questo Ente con nota prot n.14155 del 30/06/2020 (assunta al prot. USR 14155 del 30/06/2020), relativa alla sola demolizione dell'immobile.

Per cui la ricostruzione del fabbricato in un'altra area ritenuta idonea, dovrà necessariamente tenere conto delle mutate esigenze di utilizzo anche a seguito dell'accorpamento del Tribunale di Camerino a quello di Macerata e sarà oggetto di una propria verifica di congruità, propedeutica al necessario stanziamento economico da individuare.

A tal fine si evidenzia che la stima di 6.100.000,00 € per la nuova costruzione, seppur congrua dal punto di vista dei costi parametrici (pari a circa 1.800,00 €/mq di superficie lorda), non appare sufficientemente giustificata in termini di superficie complessiva in ragione del suo futuro utilizzo.

Si chiedono pertanto ulteriori chiarimenti in tal senso.

Per quanto concerne invece lo stralcio relativo alla demolizione dell'ex tribunale per complessivi 640.000,00 €, in conseguenza all'esito positivo della verifica di congruità come sopra riportata, questo soggetto attuatore potrà immediatamente dare avvio al procedimento.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma" del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. (Link di riferimento http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere pubbliche/Accordo alta sorveglianza/Accordo altas orveglianza ANAC.pdf).

Web: www.ricostruzionemarche.it PEC: regione.marche.usr@emarche.it



# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE - SISMA 2016



Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse.

Per informazioni inerenti il procedimento è possibile rivolgersi a: Ing. Guido Laureti (guido.laureti@regione.marche.it - 0733/289686)

Distinti saluti

Il Dirigente
PF Coordinamento Ricostruzione Pubblica
Andrea Crocioni (\*)